

€ 1* In Italia | Domenica 31 Agosto 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ♦ FONDATA NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, D.C.B. Milano | Anno 144* - Numero 240
www.ilsol24ore.com

DOMENICA
Pericle, un nostro vicino di casa

di Salvatore Settis ▶ pagina 27



MERCOLEDÌ IN EDICOLA
La Storia Einaudi dei greci e dei romani

il primo volume a 12,90 euro

CRISI DEL CAUCASO
Mosca costringe la Nato a cambiare

Adriana Carretelli ▶ pagina 6

IFA A BERLINO
Samsung punta su Google Phone

Daniele Lepido ▶ pagina 17



MATTEO MARZOTTO
«Valentino? Un film poco convincente»

Intervista di Giulia Crivelli ▶ pagina 18

STATO & PRIVATI

Chi investe non è un donatore di sangue

di Franco Locatelli

È vero che la politica è l'arte del possibile e che l'Alitalia ha avvelenato la campagna elettorale, ma nelle interpretazioni che destra e sinistra ci offrono sul caso della compagnia di bandiera c'è qualcosa che non quadra. Troppi silenzi e troppe amnesie sia in Silvio Berlusconi che in Walter Veltroni.

Il presidente del Consiglio ha ragione di festeggiare la rapidità quasi miracolosa con cui ha tirato fuori dal cappello una cordata tricolore di nuovi azionisti e un piano industriale più che ragionevole. Dimentica però che il nuovo progetto ha un costo per lo Stato che il vecchio piano di Air France non aveva. Lasciamo stare la contabilità degli esuberanti, che oggi sono di più e che in buona parte saranno a carico dello Stato; ma il prestito ponte, le eventuali rivalse dei creditori, gli indennizzi dei piccoli risparmiatori e soprattutto la perdita del valore della partecipazione azionaria e obbligazionaria del Tesoro nella vecchia Alitalia chi li paga se non Pantalone?

Veltroni non ha tutti i torti nel rimpiangere il vecchio progetto di Air France, che era pronta a investire in Alitalia e a pagare più di Air One la quota del Tesoro nella compagnia di bandiera; ma le sue amnesie non sono meno vistose. Soprattutto su un punto cruciale: ad affossare il vecchio piano dei francesi non fu Berlusconi ma i sindacati, che il Governo Prodi non ha saputo o potuto convincere. Il Cavaliere ha calcolato elettoralmente il dissenso sindacale ma l'approvazione dei lavoratori era stata posta da Air France come condizione pregiudiziale per firmare l'accordo con Alitalia: se fosse arrivato il via libera sindacale anche il Cavaliere avrebbe dovuto fare buon viso a cattiva sorte.

L'indebita ingerenza della base politica è stata alla base del disastro della compagnia. Però la dimensione politica non è l'unica chiave di lettura di questa vicenda e se si vuole guardare al futuro bisogna partire dalla realtà di oggi e cioè dal progetto industriale e dalla cordata di azionisti che si candidano a sostenere la nuova Alitalia.

I piani del passato erano forse migliori del Progetto Fenice elaborato da Intesa Sanpaolo sotto la regia di Corrado Passera? Probabilmente sì, se si pensa al piano Mengozzi del 2003 che avrebbe permesso ad Alitalia di detenere il 30% della holding con Air France e Klm.

Continua ▶ pagina 21

La nuova bozza di riforma federalista - Le Province perderanno funzioni per 2-3 miliardi l'anno

Al Sud più vantaggi fiscali

Nel testo-bis di Calderoli aperture ai Comuni sul patto di stabilità

Una più incisiva «fiscalità di sviluppo» per favorire gli investimenti nel Sud e la partecipazione dei Comuni all'elaborazione del patto di stabilità interno: sono due delle novità della bozza-bis del Ddl Calderoli sul federalismo fiscale. Nel testo anche la tassa comunale unica sugli immobili e l'affermazione del principio che porterà alle Regioni l'intero gettito dell'Irpef. «Ho accolto le richieste di Regioni, Provin-

ce e Comuni», dice il ministro per la Semplificazione, che domani diramerà il nuovo testo ai ministri competenti, ai Governatori, ad Anci e Upi, alle forze politiche. Il 10 o 11 settembre il Ddl dovrebbe arrivare al Consiglio dei ministri. Intanto le Province si dicono disponibili a un alleggerimento consistente delle proprie funzioni: 2-3 miliardi annui, pari al 15% rispetto a oggi.

Santilli e Sesto ▶ pagina 5



Berlusconi e Gheddafi siglano la «pace coloniale»

Il premier Silvio Berlusconi ha siglato ieri a Bengasi con il leader libico Muammar Gheddafi (nella foto) il trattato di amicizia che chiude il contenzioso sul periodo coloniale. Nell'arco di 25 anni l'Italia riconoscerà a Tripoli 5 miliardi di dollari di danni.

Petosi ▶ pagina 15 - Commento ▶ pagina 8

I PROTOCOLLI CON LE ENTRATE

Municipi a caccia di evasori

di Carlo Nocera

A via la partecipazione dei Comuni agli accertamenti del Fisco. Dopo il Comune di Torino, anche quelli del Friuli-Venezia Giulia siglano un protocollo con l'agenzia delle Entrate per la segnalazione delle possi-

bili situazioni di evasione. Non a caso, però, perché si dovranno attenere a criteri di proficuità e remuneratività. Ma aumentano gli strumenti di accertamento.

Servizi ▶ pagina 4
Commento ▶ pagina 8

Dalla vendita stimati 300 milioni - Almunia: serve ok Ue

Alitalia, stretta sull'offerta
L'incasso andrà ai creditori

Augusto Fantozzi, commissario designato per Alitalia, aprirà subito il dossier della cessione degli asset a Cai, che avanza un'offerta. La stima d'incasso (300 milioni) potrebbe soddisfare i soli creditori, al netto dei risparmiatori privati e soprattutto del bond in portafoglio al Tesoro. Il commissario Ue Almunia: il piano dovrà rientrare nella compatibilità Ue.

Servizi ▶ pagine 2 e 3

Tra le prede possibili anche Swiss Life

Fase 2 per i fondi sovrani: maggior peso all'euro e ai poteri nei consigli

Fondi sovrani sempre più aggressivi nei grandi riassetti bancari. Dopo che Temasek (Singapore) ha soccorso Merrill Lynch in cambio dell'ok a salire nel capitale e a più peso nei board, China Development punta ad altre prede lontane dall'area dollaro, dopo aver mancato la presa su Dresdner (che oggi decide la fusione con Commerz). E nel novero delle prede possibili entra anche la compagnia Swiss Life.

Carlini, Filippetti e Malan ▶ pagina 21

WALL STREET

Arrestato Ross, il «re dei Puffi», per tentata estorsione a Blackstone

Davi ▶ pagina 22

ALLA BOCCONI 1.600 STUDIOSI

Gli economisti, meno barriere e più contaminazione

di Donato Masciandaro e Guido Tabellini

Ogni giorno ci si interroga su come va l'economia. Vogliamo conoscere e prevedere la dinamica di fatti che riguardano la vita di ciascuno di

noi: dai prezzi al lavoro, dai tassi sui mutui alle tasse. L'economia è variabile cruciale nelle scelte individuali, come nelle decisioni della politica. E allora si guarda agli economisti, e si attendono risposte. Ma oggi quali sono gli strumenti con

cui gli economisti sviluppano la loro ricerca? In questa settimana l'Università Bocconi ha ospitato per cinque giorni l'incontro annuale degli economisti europei, ovviamente aperto anche agli studiosi degli altri conti-

nenti: 1.600 ricercatori hanno esposto e discusso i loro studi e le loro idee. Ricercatori in media giovani, provenienti da tutto il mondo: considerando 690 ricerche presentate, 45 sono le nazionalità rappresentate, con in testa Stati Uniti (15%

dei lavori), Germania (14%), Regno Unito (12%), Italia (7%), Spagna (6%) e Olanda (6%). È un osservatorio unico per comprendere le tendenze in atto nella disciplina che deve capire l'economia.

Continua ▶ pagina 19

IL NODO DELLA GOVERNANCE

Expo 2015: a Milano pronto l'accordo su un comitato di cinque membri

Alfieri ▶ pagina 17

IN CIFRE

Spesa prevista Miliardi di €

4.1

EUROPE

Visitatori attesi In milioni

29

SPIRALI in libreria

ARMANDO VERDIGLIONE

La famiglia, l'impresa, la finanza, il capitalismo intellettuale

aa 470, € 14,00

Il brainworking.

La direzione intellettuale.

La formazione dell'imprenditore.

La ristrutturazione delle aziende

pp 123, € 25,00

www.spirali.com www.thesecondrenascence.com

LA FINANZA DELLA DOMENICA

Lettera all'investitore

Ansaldo Sts crescerà anche per linee esterne

di Alberto Nosari

Distribuzione ordini

Dati primo semestre 2008

Resto d'Europa 23%

Italia 34%

491,6 mln €

Altro 4%

Asia-Pacifico 35%

Nord America 4%

«Lo scenario congiunturale si conferma positivo e noi siamo pronti a coglierne le opportunità, facendo leva sulla credibilità conquistata in questi anni su scala globale». Anche perché, puntualizza Sergio De Luca, Ceo di Ansaldo Sts, «siamo leader nella tecnologia e vogliamo crescere anche per linee esterne». Scelta strategica ribadita dal presidente Alessandro Pansa che, al riguardo, puntualizza: «L'azionista Finmeccanica è disponibile a ridurre la propria quota se si dovesse presentare un'opzione di aggregazione importante».

▶ pagina 23

Risparmio & Famiglia

Portafogli d'autunno

Quali sono le mosse adatte per costruire un portafoglio di investimenti in grado di affrontare le incognite dell'autunno? Una volta considerate le proprie caratteristiche, quali propensione al rischio, disponibilità finanziaria ed età, il risparmiatore può scegliere diverse strategie di investimento, da quella prudente a quella aggressiva. Le indicazioni convergono sui titoli emessi dai Paesi emergenti, come Brasile e Cina, o settori come quello delle materie prime. Senza dimenticare però che la frenata economica in corso non mancherà di lasciare il segno.

▶ pagina 25

DA DOMANI LA RINEGOZIABILITÀ

Corsa al mutuo «leggero» ma le tasse non cambiano

di Angelo Busani

Al caro-mutui si può rimediare. Fino a dicembre chi ha stipulato un contratto con una banca potrà chiederne la rinegoziazione. Ai mutuatari resta aperta anche la possibilità di effettuare la cosiddetta "portabilità", cioè la sostituzione del vecchio mutuo con uno nuovo. Ma per il Fisco l'operazione è neutrale perché la detrazione degli interessi resta. L'unica valutazione è quella che riguarda il portafoglio, vale a dire la capacità del cliente a sostenere il peso della rata.

Servizi ▶ pagina 19

PANORAMA

Uragano minaccia gli Usa
Convention di McCain a rischio

Cresce negli Usa la preoccupazione per l'uragano Gustav, che ha già fatto 85 vittime nei Caraibi e che si avvicina al quinto e massimo grado di rischio. Il presidente George Bush ha messo in allarme quattro Stati (Louisiana, Texas, Alabama e Mississippi) e il candidato repubblicano John McCain ha ipotizzato un taglio al programma della convention che si apre domani a Minneapolis.

▶ pagina 7

Proteste in Thailandia, il premier non si dimette

Mentre i manifestanti continuano a occupare gli uffici governativi a Bangkok e due aeroporti sono ancora chiusi, il premier Samak Sundaravej contrattacca. «Sono stato eletto con elezioni legali, non mi dimetterò nonostante le intimidazioni».

▶ pagina 7

Il presidente turco Gul in Armenia per match di calcio

Il presidente turco Abdullah Gul andrà in Armenia per assistere il 6 settembre prossimo alla partita di calcio Armenia-Turchia, valida per i Mondiali 2010: un gesto che potrebbe contribuire alla normalizzazione delle relazioni bilaterali.

Folle investe turisti a Malaga, ferita anche un'italiana

Sette persone, tra cui una turista italiana, sono state investite e ferite, alcune gravemente, da un'auto lanciata a forte velocità in una strada pedonale di Malaga in Spagna. Arrestato il guidatore, un uomo di 50 anni che soffrirebbe di problemi psichici.

▶ pagina 6

UN RISPARMIO AL GIORNO

31 / Comprare all'outlet

500 euro è il risparmio massimo sull'acquisto di una borsa di marca

Crivelli ▶ pagina 16

500 EURO DI SCONTO

Auto, un indiziato su due positivo ai test alcol e droga

Nella notte fra venerdì e sabato, in Veneto, sono stati fermati 576 veicoli e identificate 664 persone. Ai test su alcol e droga sono stati sottoposti 80 automobilisti che mostravano segni di instabilità o di ebbrezza: è risultato positivo quasi il 50% di loro.

▶ pagina 20

A Benedetta Cibrario il Premio Campiello

È «Rossovermiglio» di Benedetta Cibrario (Feltrinelli) il romanzo che ha vinto il 46° premio Campiello; ha ottenuto 94 voti dei 300 della giuria popolare. È il secondo anno di seguito che vince una esordiente, dopo Mariolina Venezia nel 2007.

▶ pagina 29

All'esordio pareggiano Samp e Inter, vince l'Udinese

L'Inter campione d'Italia ha esordito con un pareggio (1-1 a Genova contro la Sampdoria) e l'Udinese ha battuto 3-1 il Palermo ieri negli anticipi della prima giornata di serie A. Timori per l'ordine pubblico oggi per Roma-Napoli e Fiorentina-Juventus.

▶ pagina 15

GLOBAL VIEW

L'America e la centralità smarrita

di Lawrence Summers

▶ pagina 8

Santoni

No. 6342

santonishoes.com